

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto n.216 del 24 giugno 2010 -Art 208 DLgs n 152 del 2006 - Ditta IMPRESUD srl - Autorizzazione unica per un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non ubicato nel Comune di Caserta alla via Appia 17 loc Lo Uttaro**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il DLgs 03 aprile 2006 n.152 detta norme in materia ambientale;
- l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la ditta IMPRESUD srl, legalmente rappresentata dal lavazzi Francesco, nato a Caserta il 29.08.1967, con sede legale in Caserta alla via Tanucci 89, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.154164 del REA, CF e P.IVA 02333350615, ha presentato allo scrivente Settore in data 16.10.2009 n.prot.0888770 istanza volta ad ottenere l'autorizzazione per la modifica e gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti, nel Caserta loc. Lo Uttaro, su un'area di mq.2.400 ca., censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 58, p.lla 212;
- trattasi di impianto già esistente e funzionante, regolarmente iscritto al registro provinciale delle imprese che operano in "*procedura semplificata*" ai sensi degli artt.214 e 216 del DLgs 152/2006, come da determinazione n.54/W del 02.07.2009 della Provincia di Caserta, allegata agli atti;
- il sito sul quale è stato realizzato l'impianto è detenuto dalla ditta in virtù di contratto di comodato a tempo indeterminato, regolarmente registrato allegato agli atti;

Visto

- l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

- il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig. lavazzi Francesco, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta nella seduta del 12.05.2010, esaminata la documentazione, ha ritenuto che potesse essere sottoposta alla valutazione della Conferenza di Servizi.

Considerato che

- la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs. 152/06, nella seduta del 16.06.2010, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" all'approvazione del progetto ed al rilascio della autorizzazione unica ex art.208 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.461 del 16.06.2004 attesta la ditta "*industria insalubre di 1^a classe*", e l'attestazione dell'ASL del 18.01.2010 classifica la ditta "*industria insalubre di 1^a classe, perché ascrivibile alla parte 1^a lett.B punto 100 dell'elenco delle industria insalubri allegato al D.M. 05.09.1994*";
- il sito su cui è stato realizzato l'impianto, sulla scorta della documentazione presentata, non è interessato da fenomeni franosi né soggetto a vincoli paesistici ed ambientali;
- l'impianto è ubicato nel Comune di Caserta (in zona di classe III - aree di tipo misto) dotato di piano di zonizzazione acustica, e si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite di emissione diurno di 55 dB(A) e notturno di 45 dB(A);
- dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;
- dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico l'attività svolta dà origine ad emissioni scarsamente rilevanti, come da comunicazione prot. n.0993976 del 22.11.2007;
- a corredo della documentazione presentata, la ditta ha prodotto certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. 03.06.98 n. 252 e recante nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot. n.0509754 del 14.06.2010, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;
- l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta fornirà tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti.

Ritenuto che

- allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, alla ditta IMPRESUD srl, l'autorizzazione unica alla modifica e gestione dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti nel Comune di Caserta alla via Appia 17 loc. Lo Uttaro su un'area di complessivi mq.2.400 ca.;

Visto

- il DD.n.18 del 10.08.2009
- la legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 25 luglio 2005 n 151;
- il decreto legislativo 03 aprile 2006 n 152;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il DD. n.813 del 23.10.2009;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 16.06.2010;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal RUP che ha proposto l'adozione del presente atto e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio

D E C R E T A

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, presentato dalla ditta IMPRESUD srl.

4)-Autorizzare la medesima società alla modifica e gestione dell'impianto ubicato nel Comune di Caserta alla via Appia 17 loc.Lo Uttaro, su un'area di mq.2.400 ca. censita al N.C.T. del suddetto comune al foglio 58, p.la 212 secondo le indicazioni contenute nella documentazione presentata e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

5)-Stabilire che

- la durata della presente autorizzazione unica è di **dieci anni**, a far data dalla notifica del presente provvedimento, ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06;
- l'autorizzazione resta in ogni caso subordinata all'esito dell'informativa antimafia, richiesta alla Prefettura di Caserta con nota prot.n.0509754 del 14.06.2010, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione dell'efficacia dell'autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta IMPRESUD srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- la ditta, come richiesto in sede di CdS del 16.06.2010, dovrà effettuare durante il periodo di prova dell'impianto una misura fonometrica di immissione all'interno di una delle abitazioni poste a m.20 ca. dall'impianto, al fine di verificare il rispetto del limite differenziale previsto dalla norma;
- la ditta, trattandosi di impianto già esistente, dovrà ultimare le opere di adeguamento richieste in sede di CdS del 09.06.2010 e del 16.06.2010 nel termine massimo di 60 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, e precisamente dovrà:
 - 1) dotare le aree A1-B1-C1-D1 di sistemi di raccolta per eventuali fuoriuscite di liquidi;
 - 2) installare piante rampicanti lungo tutto il perimetro del lato sinistro dello stabilimento rispetto all'ingresso;
 - 3) installare l'impianto di abbattimento odori mediante nebulizzazione automatica temporizzata.
- a completamento dei lavori la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06;
- la Provincia di Caserta, avuta comunicazione del completamento dei lavori, provvederà a verificare ed attestare la conformità delle opere di adeguamento eseguite rispetto a quelle richieste

dalla CdS e sopra specificate, trasmettendo tempestivamente tale certificazione allo scrivente Settore;

- sarà individuata successivamente, con raccomandata e anche via fax, la data di effettivo inizio dell'attività il cui esercizio può essere intrapreso solo e soltanto dopo che lo scrivente Settore ha acquisito:
 1. l'attestazione di conformità delle opere di adeguamento eseguite rispetto a quelle richieste dalla CdS rilasciata dalla Provincia di Caserta, di cui al punto precedente;
 2. apposita garanzia finanziaria (originale per il beneficiario) prestata dalla ditta IMPRESUD srl, anche sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania; la durata di tale garanzia deve coprire tutto il periodo d'esercizio dell'attività di cui alla presente autorizzazione, nonché i tempi tecnici (mediamente dodici mesi) necessari per la sistemazione finale del sito interessato e può essere svincolata solo dopo opportuna certificazione, rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area in questione;
- nell'impianto può essere svolta solo attività di stoccaggio di rifiuti, mediante operazioni di deposito preliminare **(D15)** e messa in riserva **(R13)**;
- l'impianto deve essere modificato e gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq.2.400 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 300 tonn-mc di rifiuti (di cui tonn-mc 200 per i rifiuti speciali non pericolosi e tonn-mc 100 per i rifiuti pericolosi), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06; inoltre la quantità giornaliera di rifiuti che può essere sottoposta ad una delle operazioni indicate è di 16 tonn. per i rifiuti speciali non pericolosi, 70 tonn. per i rifiuti urbani non pericolosi e 14 tonn. per i rifiuti pericolosi;
- la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs.152/06;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da recuperare e/o smaltire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente le 30.000 tonn-mc/anno (di cui tonn-mc 4.850 per rifiuti speciali non pericolosi, tonn-mc 20.950 per i rifiuti urbani non pericolosi e tonn-mc 4.200 per i rifiuti pericolosi):

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

COD. CER	DESCRIZIONE	tonn/anno	mc/anno	OPERAZIONI
150101	Imballaggi in carta e cartone	250	250	R13-D15
150102	Imballaggi in plastica	250	250	R13-D15
150103	Imballaggi in legno	500	500	R13-D15
150106	Imballaggi in materiali misti	2.000	2.000	R13-D15
150107	Imballaggi in vetro	250	250	R13-D15
150203	Assorbenti, materiali filtranti(inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202*	100	100	R13-D15
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	500	500	R13-D15
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	250	250	R13-D15
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	250	250	R13-D15
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	250	250	R13-D15
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti da trattamento	250	250	R13-D15

	meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211			
	Totale	4.850	4.850	R13-D15

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI

200101	Carta e cartone	250	250	R13-D15
200102	Vetro	250	250	R13-D15
201008	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	12.000	12.000	R13-D15
200110	Abbigliamento	150	150	R13-D15
200111	Prodotti tessili	150	150	R13-D15
200132	Medicinali diversi a quelli di cui alla voce 200131	250	250	R13-D15
200136	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121-200123-200135	250	250	R13-D15
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	250	250	R13-D15
200139	Plastica	150	150	R13-D15
200140	Metalli	250	250	R13-D15
200201	Rifiuti biodegradabili	2.000	2.000	R13-D15
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	250	250	R13-D15
200301	Rifiuti urbani non differenziati	2.000	2.000	R13-D15
200302	Rifiuti dei mercati	250	250	R13-D15
200303	Residui della pulizia stradale	1.000	1.000	R13-D15
200307	Rifiuti ingombranti	1.500	1.500	R13-D15
	Totale	20.950	20.950	R13-D15

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI PERICOLOSI

150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	400	400	R13
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	400	400	R13
160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	250	250	R13
160213*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	500	500	R13
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	250	250	R13
160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	250	250	R13
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	250	250	R13
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	250	250	R13
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	250	250	R13
191211*	Altri rifiuti(compresi materiali misti)prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	400	400	R13
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	250	250	R13
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	250	250	R13
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, divise da quelle di cui alla voce 200121-200123, contenenti sostanze pericolose	250	250	R13
	Totale	4.200	4.200	R13

6)-Precisare che

-è fatto obbligo alla ditta IMPRESUD srl di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e negli elaborati allegati all'istanza e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla D.G.R. 1411/2007, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;

-la ditta, come richiesto in sede di CdS del 16.06.2010, dovrà effettuare durante il periodo di prova dell'impianto una misura fonometrica di immissione all'interno di una delle abitazioni poste a m.20 ca. dall'impianto, al fine di verificare il rispetto del limite differenziale previsto dalla norma, trasmettendola tempestivamente allo scrivente Settore;

-devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;

-l'impianto è ubicato nel Comune di Caserta (in zona di classe III - aree di tipo misto) dotato di piano di zonizzazione acustica, e si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite di emissione diurno di 55 dB(A) e notturno di 45 dB(A);

-il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;

-devono essere effettuati i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata scarsa rilevanza delle emissioni in atmosfera, ai sensi del c.1, art.272 del D.Lgs.152/06, di cui alla comunicazione prot. n.0993976 del 22.11.2007;

-deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08;

-in materia di RAEE la IMPRESUD srl, deve attenersi a quanto espressamente disposto dal D.Lgs. 151/05;

-la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06; le informazioni contenute nel registro devono essere rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo;

-i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

-il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente Settore, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto alla presente autorizzazione;

-la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione dalla ditta IMPRESUD srl, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo.

7)-Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti del sig.Francesco lavazzi;

8)-Notificare il presente provvedimento alla ditta IMPRESUD srl;

9)-Inviare copia al Sindaco del Comune di Caserta, all'ASL CE distretto n.25 di Caserta, all'AR-PAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'art 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi allo scrivente Settore;

10)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi